

ISTITUTO COM PRENSIVO “DE AMICIS – DON MILANI” - RANDAZZO –

I.C. " DE AMICIS - DON MILANI "
RANDAZZO (CT)
Prot. 0001000 del 03/02/2025
I (Uscita)

All'Albo online

All'Albo On Line – Amm.Trasparente
Sez. provvedimenti amministrativi

Al sito web

DECISIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE:

Si necessita dell'acquisto di hardware e software (n. 3 personal computer, n. tre monitor e n. 5 M.O. education) per gli uffici di segreteria, con lo scopo di sostituire alcune macchine ormai obsolete e non efficienti per le attività da porre in essere.

TENUTO CONTO delle indagini di mercato effettuate per la ricerca di quanto al comma precedente;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l'art. 62, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in*

materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

APPURATO che l'art. 50, D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre con le seguenti modalità: *"a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

VISTO il D.Lgs. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)" e la relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

VISTO l'art. 15, D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *«1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. 4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP"*

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di

conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate alla realizzazione degli acquisti da porre in essere;

CONSIDERATO CHE:

- **il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il seguente:** Affidamento acquisto attrezzature informatiche hardware e software;
- **l'oggetto del contratto è il seguente:** Appalto di fornitura attrezzature informatiche;
- **le clausole essenziali sono le seguenti:** il contratto impegna il contraente al rispetto di quanto dichiarato in sede di offerta;
- **le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta sono le seguenti:** procedura di affidamento diretto da esperirsi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 36/2023;
- **il valore economico dell'appalto, oltre l'IVA, è il seguente: euro 2.860,00;**

RITENUTO di dover garantire il criterio di rotazione, enunciato nell'art. 49 c. 2 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

CONSIDERATO che il procedimento de quo è teso ad individuare soggetti contraenti per l'affidamento dell'appalto e dunque rappresenta base al modello partecipativo e della trasparenza all'azione amministrativa per le motivazioni di fatto e le ragioni giuridiche;

RITENUTO con la presente comunicare anche l'avvio del procedimento ai sensi dell' art.7 della L.241/90 così come ratificato dall'art. 9 della L.R.7/2019

DETERMINA

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto le stesse qui si intendono trascritte;
- di procedere all'affidamento della fornitura di attrezzatura informatica
 - n. 3 PC Intel I5 (16GB DDR, HD 512GB, windows 11 pro, tastiera e mouse USB)
 - n. 3 monitor LED 32"
 - n. 5 Microsoft Office 2024 Education licenza perpetuaper l'importo, oltre IVA, di euro 2.860,00, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, a seguito di trattativa privata sul MEPA alla ditta Copitel s.n.c. Via Cabanè 20/E – 95029 Viagrande (CT) P.IVA 02371530870;
- Di applicare il criterio di rotazione, enunciato nell'art. 49 c. 2 del codice;
- Di procedere alla stipula del contratto nel rispetto dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 attraverso stipula sul MEPA;
- Dare atto che la copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo A03;
- Di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, la presente determina, nel sito istituzionale di questa Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", oltre che all'albo pretorio on line.

- Di trattare i dati contenuti nelle domande pervenute ai soli fini della gestione della presente procedura ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e SS.MM.II.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Malfitana

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*